

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4356 del 28/08/2018
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - Sabbie di Parma Srl - Autorizzazione Unica per realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi destinato alla messa in riserva R13 di rifiuti inerti costituiti da tappeto erboso sintetico dei campi sportivi - sito in Via Grande Fiume n.2 - 43016 Polesine-Zibello (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4549 del 28/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventotto AGOSTO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTO:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003;
 - la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
 - la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 114/2017 e successivamente prorogato;
 - la delega conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

PREMESSO:

- che la Ditta Sabbie di Parma Srl C.F.: 02235870348, con sede Legale e Operativa Strada Argine Maestro del Po, 6 - 43016 Polesine Zibello (PR), ha trasmesso la domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'Art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi destinato allo stoccaggio R13 e al recupero R5 di rifiuti inerti costituiti da tappeto erboso sintetico dei campi sportivi, tale richiesta è stata recepita da Arpae SAC di Parma con prot. n. PgPr/2017/8450 del 04/05/2017;
- che Arpae SAC di Parma con nota PEC prot. n. PgPr/2017/9628 del 22/05/2017, ha trasmesso alla Ditta l'avvio del procedimento e contestuale comunicazione di sospensione del procedimento, in quanto la domanda presentata prevede un'attività di trattamento R5 con potenzialità maggiore di 10 t/giorno ed è pertanto da sottoporre preventivamente alle procedure in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'allora vigente L.R. n. 9/1999 e s.m.i. da avviarsi entro novanta giorni;
- che la Ditta, con nota recepita da Arpae SAC di Parma al prot. PgPr/2017/9453 del 18/05/2017, ha presentato richiesta di attivazione della Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) per il progetto di realizzazione di un "impianto destinato allo stoccaggio R13 e al recupero R5 di rifiuti inerti costituiti dal tappeto erboso sintetico dei campi sportivi"; il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna con nota prot. n. 408908 del 01/06/2017, recepita da Arpae SAC di Parma al prot. n. PgPr/2017/10494 del 05/06/2017, ha comunicato: la presa in carico della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), le procedure di Screening e l'apertura dei relativi fascicoli;
- in seguito ad istruttoria svolta ai sensi della L.R. 13/2015 e della L. R. 9/99 e s.m.i. da parte di Arpae SAC Parma tramite apposita Conferenza di Servizi, su proposta di Arpae SAC Parma inviata con nota PGPR/2017/22249 del 20/11/2017 al Servizio V.I.P.S.A. della Regione Emilia-Romagna, la Giunta Regionale ha emesso DGR n. 1937 del 04/12/2017 in cui si delibera di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i. e dell'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto sopra indicato alla ulteriore procedura di V.I.A., a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate:
 - 1) *"quelle contenute nella nota della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza del 06/11/2017, n. prot. 9823, ovvero: configurandosi le opere in progetto come "Interventi sistematici di configurazione delle aree di pertinenza di edifici esistenti" di cui al punto B.18 del DPR 31/2017 occorre ottenere l'autorizzazione paesaggistica semplificata ed occorre rispettare il disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;*

- 2) *quelle contenute nella nota di AUSL del 10/08/2017, n. prot. 49822, ovvero: dovranno essere realizzati gli spogliatoi ed i servizi igienici per gli addetti e dovrà essere previsto un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque piovane;*
- 3) *essendo l'attività proposta tra quelle soggette al controllo dei VV.F. è necessario ottenere la relativa autorizzazione; è necessario, per gli spazi che si prevede di usare come uffici, il cambio di destinazione d'uso che attualmente è abitativo;*
- 4) *è necessario che il sistema di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali captate funzioni in continuo e che la pavimentazione esterna sia sempre mantenuta pulita attraverso il periodico utilizzo di una moto spazzatrice e, solo in casi eccezionali, tramite bagnatura;*
- 5) *svolgendosi l'attività di recupero all'interno del capannone, risulta necessario prevedere un sistema di captazione e trattamento delle eventuali polveri prodotte dal processo di selezione;*
- 6) *è necessario che, in fase di esercizio, siano condotte delle misurazioni della pressione sonora al fine di verificare l'effettivo rispetto dei limiti acustici (come da nota AUSL del 08/11/2017, n° prot. 67994, acquisita agli atti nella medesima data con n° prot. Arpae 21332, in allegato alla Relazione Istruttoria allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale);*
- 7) *occorre verificare, col Servizio Viabilità della Provincia di Parma, la possibilità di potenziare la segnaletica stradale in corrispondenza dell'incrocio a T tra la viabilità comunale Via Avalli Bassi e la Strada Provinciale di Cremona";*

CONSIDERATO:

- che in seguito all'esito della procedura di verifica di assoggettabilità (Screening) (sopra citata DGR n. 1937 del 04/12/2017, recepita al prot. Arpae PGPR/2018/1015 del 16/01/2018 su nota di trasmissione della Regione Emilia-Romagna Servizio V.I.P.S.A. prot. n.21217 del 15/01/2018), Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PgPr/2018/2942 del 09/02/2018 ha convocato la prima Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nel contempo ha richiesto la documentazione integrativa prescritta alla lettera b) della DGR n. 1937 del 04/12/2017 (Screening);
- che la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza ha espresso parere favorevole con nota prot. n.1503 del 20/02/2018, acquisita al prot. Arpae SAC Parma PGPR/2018/4198 del 26/02/2018;
- che la Ditta ha trasmesso tali integrazioni in data 16/02/2018, recepite da Arpae SAC al prot. n. PgPr/2018/3552 del 16/02/2018, inoltrate da Arpae SAC Parma agli Enti coinvolti in Conferenza con nota PGPR/2018/3989 del 22/02/2018;
- che in sede di Conferenza di Servizi del 26/02/2018, esaminata la documentazione prescritta alla lettera b) della DGR n. 1937 del 04/12/2017 (Screening), la Conferenza di Servizi ha deciso di richiedere alla Ditta ulteriore documentazione dettagliata;
- che con nota PgPr/2018/4704 del 05/03/2018 Arpae SAC di Parma ha convocato la seconda Conferenza di Servizi per il 14/03/2018;
- che in data 06/03/2018 sono pervenute dalla Ditta SABBIE DI PARMA SRL le integrazioni richieste in Conferenza di Servizi del 26/02/2018, recepite da Arpae SAC di Parma al prot. n. PgPr/2018/4951 del 06/03/2018 e inoltrate agli Enti coinvolti in Conferenza con nota Arpae SAC Parma PGPR/2018/5321 del 09/03/2018;
- che la Conferenza di Servizi del 14/03/2018, esaminando la documentazione integrativa presentata viene, in particolare, chiarito con la Ditta che quanto dichiarato nella relazione idraulica del 06/03/2018 le modifiche apportate rispetto al progetto preliminare incidono l'1% in meno, ottenendo un miglioramento sulla vasca di accumulo che da 144 mc diminuisce a 139 mc; che nella stessa seduta di Conferenza di Servizi si è preso atto delle conseguenze della Sentenza del Consiglio di Stato n.1229 del 28/02/2018 in merito alla mancanza di competenze da parte delle Regioni nell'emanare autorizzazioni "caso per caso" alla cessazione della qualifica di rifiuto ("end of waste" ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) tramite operazioni di recupero di rifiuti non normate da Regolamenti europei o Decreti Ministeriali,
- che il Consorzio di Bonifica Parmense con nota prot. n. 1458 del 16/03/2018 e recepito da Arpae SAC di Parma al prot. PgPr/2018/5960 del 19/03/2018, ha espresso per quanto di competenza parere favorevole;

- che, in considerazione delle conseguenze derivanti dalla citata Sentenza del Consiglio di Stato esposte all'interno dei lavori della Conferenza di Servizi (seduta del 14/03/2018), Arpae SAC Parma ha comunicato alla Ditta e agli Enti coinvolti in Conferenza di non poter procedere con il rilascio autorizzazione con nota PGPR/2018/8893 del 27/04/2018, in attesa di riscontro da parte del Ministero dell'Ambiente (MATTM) cui la Regione Emilia-Romagna ha rivolto specifica richiesta di modifica dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 s.m.i. in modo da prevedere specifiche competenze in materia di rilascio autorizzazioni alla produzione di materie "end of waste" da operazioni di recupero di rifiuti, in assenza di specifici Regolamenti comunitari o di specifico Decreto nazionale;

RILEVATO, infine:

- la nota integrativa volontaria presentata dalla ditta SABBIE DI PARMA SRL e acquisita al prot. Arpae SAC Parma PGPR/2018/15197 del 18/07/2018 in cui la ditta modifica la domanda presentata in data 04/05/2017 ai sensi dell'Art. 208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. chiede "che sia sospesa la procedura in corso per il recupero in R5, fino a quando non sia chiarito da parte del Ministero dell'Ambiente la situazione in merito all'illegittimità all'articolo 208 della legge 152/2006; che invece sia mantenuta in essere la procedura per il deposito in R13, come attività transitoria, fino a quando non saranno chiarite le questioni di cui al punto precedente";

- che, in seguito alla sopra richiamata richiesta della Ditta, Arpae SAC Parma ha riaperto la Conferenza di Servizi convocandone una seduta straordinaria in data 06/08/2018 con nota PGPR/2018/15460 del 20/07/2018; nel corso della quale la Conferenza, accolta la richiesta di stralcio dell'operazione R5 da parte della Ditta, approva la sola messa in riserva R13 del codice EER 07.02.99 di rifiuto; inoltre, prende atto che la sede dell'impianto diversamente da quanto comunicato in istanza, sarà "Via Grande Fiume n.2", anziché "Strada Traversante Avalli, n.2 - 43016 Polesine Zibello (PR)";

- la nota prot. n.4078 del 31/07/2018, acquisita al prot. Arpae PGPR/2018/16087 del 31/07/2018, con cui la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (rispettivamente Allegato n.3) "(...) preso atto che le integrazioni pervenute non hanno comportato modifiche a quanto già valutato nel corso del procedimento di autorizzazione paesaggistica (...) esprime parere favorevole in ordine all'intervento in oggetto;

- la nota prot. n.7715 del 06/08/2018, acquisita al prot. Arpae PGPR/2018/16620 del 07/08/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (rispettivamente Allegato n.4), con cui il Comune di Polesine Zibello "(...) esprime nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni in riferimento alla richiesta di modifica all'istanza di autorizzazione unica per la realizzazione e gestione impianto di recupero rifiuti non pericolosi (solo deposito R13), sito in Strada Traversante Avalli n.2 in Comune di Polesine Zibello (PR)";

- le integrazioni volontarie presentate in data 07/08/2018 dalla Ditta SABBIE DI PARMA SRL come richiesto dalla Conferenza di Servizi in data 06/08/2018 e acquisite al prot. Arpae SAC Parma PGPR/2018/16711 del 07/08/2018, in cui si trasmette tabella "f" dell'Allegato 3/2 della modulistica di domanda di cui all'Art. 208, compilata coi quantitativi e le capacità istantanee di messa in riserva (R13), in sostituzione della tabella "g" (di cui all'Allegato 3/1 della modulistica) presentata nell'istanza originaria;

- la relazione di istruttoria tecnica pervenuta da Arpae Sezione Provinciale con nota PGPR/2018/17404 del 17/08/2018, relativa alla sola matrice "rifiuti";

- le integrazioni volontarie acquisite al prot. Arpae SAC PGPR/2018/17794 del 24/08/2018 contenenti: versione revisionata dell'Allegato 6 (scheda tecnica relativa agli scarichi idrici) della modulistica di domanda di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 smi, nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 di assenza pozzi ad uso idropotabile nel raggio di 200 m dall'insediamento ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 152/06 smi;

- la nota trasmessa dal Comune di Polesine Zibello con prot. 8201 del 27/08/2018 e acquisita al prot. Arpae PGPR/2018/17923 del 27/08/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (rispettivamente Allegato n.4), con la quale si comunica:

- *dalle verifiche svolte sulla toponomastica comunale l'attività di cui all'oggetto verrà svolta in Via Grande Fiume n.2 e non in Strada Traversante Avalli n.2, come erroneamente indicato dalla ditta;*
- *in data 09/01/2018 al prot. n.315 è stata rilasciata Autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato per l'esecuzione degli interventi di ampliamento delle aree cortilizie asfaltate in Polesine*

Zibello, Via Grande Fiume n.2 (...);

- che il cambio di destinazione d'uso dell'unità immobiliare posta al piano primo adibita ad abitazione in uffici e dell'unità immobiliare posta a piano terra adibita e ricovero macchine ed attrezzature stradali in capannone per recupero materiali inerti è assentito con CILA pervenuta al prot. n.1886 del 15/02/2018 e prot. n.8195 del 27/08/2018;

RITENUTO CHE:

- nelle more del riscontro atteso dal Ministero MATTM in merito alle competenze regionali in materia di autorizzazioni alla produzione di "end of waste" caso per caso, non si è nelle condizioni di poter autorizzare l'attività di recupero (R5) del codice EER 07.02.99 derivante dal rifacimento del manto sintetico di campi ad uso sportivo, in assenza di specifici Decreti ministeriali o Regolamenti comunitari;

CONSIDERATO, per la matrice scarichi idrici:

- che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. - Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

CONSIDERATO che la ditta SABBIE DI PARMA S.R.L. alla data del 24/08/2018 risulta iscritta all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (c.d. "White List") della Prefettura di Parma, previsto dalla legge 6/11/2012, n. 190, così come modificata con Legge 11 agosto 2014, n. 144 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013;

DETERMINA

DI AUTORIZZARE, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 208 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. parte quarta, sino al 28/08/2028, la Ditta:

Ragione Sociale:	Sabbie di Parma S.r.l.
Partita IVA/Codice Fiscale:	02235870348
Sede Legale:	Via Argine Maestro del Po, 6 - 43016 Polesine-Zibello (PR)
Sede Operativa:	Via Grande Fiume n.2 - 43016 Polesine Zibello (PR)
Legale Rappresentante:	Bacchi Lorenzo
Responsabile Tecnico:	Marco Rogna

alla gestione dell'impianto sopra citato, individuato nel mappale 259, al Foglio n. 8, del Catasto dei Terreni del Comune di Polesine-Zibello, per una superficie complessiva pari a circa 6.425 mq; l'area rientra cartograficamente nella C.T.R. alle tavole n. 163-SE elemento Zibello, alla scala 1:25.000 e n. 163140 elemento Zibello alla scala 1:10.000; è presente un fabbricato industriale avente una superficie coperta pari a 1002 mq, suddiviso in tre unità principali con le seguenti superfici utili: uffici: 110 mq; magazzino: 790 mq; autorimesse: 70 mq.

NEL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

1. nel rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- di tutte le ulteriori norme igieniche, urbanistiche ed ambientali,
- delle vigenti norme di medicina del lavoro,
- delle vigenti norme antincendio,
- delle vigenti norme sull'inquinamento atmosferico,
- della normativa in materia di tutela delle acque,
- della normativa in materia di inquinamento acustico,
- della normativa vigente in materia di carichi, costruzioni e stabilità dei terreni,
- della normativa vigente in materia di rifiuti;
- dei diritti di terzi;

2. recupero di rifiuti:

2.1. possono essere conferiti esclusivamente i rifiuti appresso elencati:

Codice EER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	OPERAZIONE RECUPERO	QUANTITATIVO ANNUALE	STOCCAGGIO ISTANTANEO
07.02.99	rifiuti non specificati altrimenti – <i>da rifacimento dei manti sintetici di campi ad uso sportivo</i>	R13	10.500 t/a	1.400 t
nel rispetto delle seguenti condizioni: - potenzialità annua di messa in riserva (R13) rifiuti: 10.500 t/a (7.500 mc) - potenzialità massima stoccaggio istantanea: 1.400 t (1.000 mc) - giorni lavorativi annui: 220 gg/anno (8 ore/giorno); - Stoccaggio in cumuli: rotoli di prato sintetico - Riferimento planimetria: d) - Stoccaggio fuori terra di tipo mobile: Big-bag				

2.2. entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento, la Ditta titolare, deve fornire ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, la garanzia finanziaria ai sensi delle indicazioni della Deliberazione Regionale n° 1991 del 13/10/2003, contenente le seguenti indicazioni:

- gli estremi del presente atto,
 - il beneficiario: Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - 40139 Bologna;
 - scadenza: 28/08/2030;
 - importo: euro 196.000 € (centonovantaseimila/00), fatto salvo quanto stabilito dalla Legge n. 1 del 24 gennaio 2011;
- 2.3. la presente autorizzazione concessa, è rinnovabile e a tale fine, almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza dell'autorizzazione stessa, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo presso Arpae SAC di Parma, ai sensi delle disposizioni indicate dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 2.4. il rifiuto in ingresso codice EER 07.02.99, per il quale è accordata la sola messa in riserva (R13), potrà sostare presso l'impianto per un tempo massimo di permanenza di 12 mesi, prima di essere avviato ad impianti autorizzati al recupero esterni;
- 2.5. devono essere adottate tutte le misure di mitigazione e gli accorgimenti tecnici e organizzativi necessari al fine di evitare/contenere emissioni diffuse di polveri;
- 2.6. i rifiuti prodotti devono essere conferiti ad impianti autorizzati alla loro successiva gestione, nel pieno rispetto di tutte le indicazioni del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 2.7. presso l'impianto dovranno essere conservati ed aggiornati i registri di carico/scarico, nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- 2.8. la presente autorizzazione si riferisce esclusivamente ai soli rifiuti sopra elencati. Per ogni variazione dovrà essere presentata una nuova formale domanda di autorizzazione;
- 2.9. dovrà essere comunicata tempestivamente ad Arpae SAC di Parma, l'eventuale variazione del nominativo dei responsabili dell'impianto e le eventuali modifiche societarie;
- 2.10. il presente atto è soggetto è subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittive esistenti e che dovessero intervenire in materia di smaltimento rifiuti, di tutela delle acque, di tutela dell'aria e del suolo, di tutela ambientale, della normativa antincendio e di tutela igienico sanitaria e dei lavoratori;
- 2.11. la Ditta intestataria del presente provvedimento è responsabile di ogni danno derivante in caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di Arpae SAC di Parma, la stessa dovrà essere ricostruita a cura della ditta autorizzata nella stessa misura di quella originariamente determinata dall'attività ed è tenuta a proprie spese agli eventuali risanamenti;
- 2.12. la Ditta autorizzata dovrà provvedere al ripristino finale dell'area in caso di chiusura dell'attività. Il ripristino del sito ove insiste l'impianto deve essere effettuato in conformità alle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta di Arpae SAC di Parma;
- 2.13. la Ditta dovrà rispettare quanto prescritto dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza nel proprio parere anticipato entro l'istruttoria di "Screening" con nota prot. 7099 del 02/08/2017 (e ribadito nei successivi pareri emessi con note prot. n.1503 del 20/02/2018, prot. n.108 del 13/03/2018 e prot. n.4078 del 31/07/2018); in cui si segnala *"richiama il disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate"*;
- 2.14. dovranno essere realizzati gli spogliatoi ed i servizi igienici per gli addetti e dovrà essere previsto un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque piovane;
- 2.15. è necessario che il sistema di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali captate funzioni in continuo e che la pavimentazione esterna sia sempre mantenuta pulita attraverso il periodico utilizzo di una moto spazzatrice e, solo in casi eccezionali, tramite bagnatura;
- 2.16. qualora l'attività rientri fra quelle soggette al controllo dei VV.F. sarà necessario presentare la relativa documentazione appositamente prevista dal DPR 151/2011;
- 2.17. occorre verificare, col Servizio Viabilità della Provincia di Parma, la possibilità di potenziare la segnaletica stradale in corrispondenza dell'incrocio a T tra la viabilità comunale Via Avalli Bassi e la Strada Provinciale di Cremona;

3. DI AUTORIZZARE, ai sensi del Capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

per gli scarichi idrici, che si individuano come di seguito:

S

- tipo di reflu scaricato: acque reflue di dilavamento dei piazzali previo trattamento in sedimentazione e disoleazione;
- corpo idrico ricettore: scolo Avalli bassi;
- bacino: Fiume Po;
- volume scaricato: 4.155 m³/anno;
- portata massima: 0,19 mc/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 17/08/2018 prot PGPR n. 17404 e nel

parere del Consorzio Bonifica P.se del 16/03/2018 prot. n. 1458 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (rispettivamente Allegati n.1 e n.2), nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S:

- 3.1. I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.
- 3.2. Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma e Consorzio Bonifica P.se l'attivazione dello scarico S in acque superficiali.
- 3.3. La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'autorizzazione dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 3.4. Il Titolare dello scarico provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S. Tale analisi ed il relativo verbale di prelievo andranno inviati ad Arpae Sezione Provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae Sezione Provinciale di Parma.
- 3.5. Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 3.6. Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 3.7. La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- 3.8. La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
 - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b) date di inizio e fine dell'intervento.Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.
- 3.9. La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.
- 3.10. Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel

rispetto dei diritti di terzi.

- 3.11. In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

SI STABILISCE inoltre che la Ditta dovrà rispettare la seguente ulteriore prescrizione:

al fine evitare qualsiasi formazione di emissioni diffuse di natura polverulenta i big-bag entro cui vengono conferiti i rifiuti in ingresso devono arrivare e rimanere chiusi ed i rotoli di manto sintetico di cui viene chiesta la messa in riserva devono essere sempre protetti da sacchi o chiusi entro teli durante tutte le fasi di carico/scarico, messa in riserva e avvio ad impianti di recupero terzi;

DI INVIARE:

copia della presente determinazione al proponente Ditta Sabbie di Parma Srl, all'Arpae Sezione Provinciale di Parma - Distretto di Fidenza, all'AUSL Distretto di Fidenza - S.I.S.P. e S.P.S.A.L., al Comune di Polesine Zibello, al Consorzio di Bonifica Parmense, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti, Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, al Comando Provinciale dei VV.F di Parma, ad EMILIAMBIENTE Spa e al Servizio Viabilità della Provincia di Parma;

DI STABILIRE:

- che Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organismi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- che sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute;
- che sono fatti salvi i diritti di terzi;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- che la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- l'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma;
- Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è la dott.sa Beatrice Anelli;
- che il presente atto si compone dei seguenti Allegati:
 1. relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 17/08/2018 prot PGPR n. 17404;
 2. parere del Consorzio Bonifica P.se del 16/03/2018 prot. n. 1458;
 3. parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza espresso con nota prot. n.4078 del 31/07/2018;
 4. parere Comune di Polesine Zibello espresso con note prot. n.7715 del 06/08/2018 e prot. 8201 del 27/08/2018.

G.M. Simonetti - G. Capacchi

Sinadoc: 14127/2017



IL FUNZIONARIO P.O. - Arpae SAC di Parma

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

Struttura Autorizzazioni Concessioni
Arpae di Parma
(tramite posta interna)

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 – Domanda di autorizzazione unica per realizzazione e gestione impianto di messa in riserva (R 13) di rifiuti non pericolosi sito in Via Grande Fiume n. 2 in Comune di Polesine Parmense (PR), della Ditta SABBIE DI PARMA SRL – Relazione tecnica.

Vista la documentazione allegata all'istanza di autorizzazione unica per realizzazione e gestione impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R 13) presentata da Lorenzo Bacchi, nato a Boretto (RE) il 11/06/1960 ed ivi residente in Via Fratelli Cervi n. 4, quale responsabile legale della ditta Sabbie di Parma srl con sede legale a Polesine Zibello in Via Argine del Po n. 4 e stabilimento posto in Polesine Zibello, in Via Grande Fiume n. 2, si redige la presente relazione tecnica e si formulano le seguenti considerazioni in ordine alle singole matrici ambientali.

Rifiuti:

L'attività svolta consiste nella gestione di rifiuti speciali non pericolosi, codice CER 07 02 99 – rifiuti non specificati altrimenti, derivati da operazioni di rifacimento dei manti sintetici di campi ad uso sportivo e conferiti all'impianto aziendale direttamente dalle ditte produttrici.

I rifiuti in ingresso sono sottoposti a controllo e pesatura e una volta accettati saranno messi in riserva in settori dedicati dell'area esterna pavimentata, servita da apposita rete fognaria che convoglia i reflui aziendali in un impianto di trattamento delle acque di dilavamento completo di sistema di sedimentazione e di separatore oli minerali prima dello scarico su suolo.

Il quantitativo di rifiuti gestito nell'impianto è pari a 10.500 tonnellate/anno.

Quadro riassuntivo rifiuto

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	codici CER 07 02 99 – rifiuti non specificati altrimenti
ATTIVITÀ DI RECUPERO	R13 - messa in riserva, con eventuali fasi di cernita e selezione, prima dell'attività di recupero all'esterno in settore dedicato della pavimentazione in CLS.
PROVENIENZA	rifacimento dei manti sintetici di campi ad uso sportivo
CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	Manto costituito da sabbia, (60 %) granuli in gomma (25 %) e filato in polietilene (15 %)

STATO FISICO	solido non pulverulento
QUANTITÀ MASSIMA ANNUA RECUPERATA	10.500 tonnellate/anno; 220 giorni lavorativi/anno per 8 ore/giorno.
QUANTITÀ MASSIMA ISTANTANEA DI MESSA IN RISERVA	1000 m ³ /giorno, pari a 1400 t/giorno; tempo massimo di permanenza in messa in riserva del rifiuto prima di essere avviato al recupero: 12 mesi .
CARATTERISTICHE DEL DEPOSITO	In sacconi tipo big bags o in rotoli.

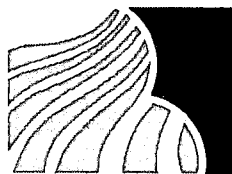
Distinti saluti

Il Tecnico incaricato
Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Documento firmato digitalmente

Sinadoc 14127/2017
GS/gs Sabbie Parma Polesine Zibello relazione rifiuti R 13.odt



CONSORZIO
BONIFICA
PARMENSE

Spett.le
ARPAE SAC
PEC - aopr@cert.arpa.emr.it
Alla c.a. della Dott.ssa B. Anelli

Prot. N. 1458

Data: 16 MAR. 2018

OGGETTO: Domanda di autorizzazione unica per la realizzazione e gestione Impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Strada Traversante Avalli n. 2 in comune di Polesine P.se. Ditta Sabbie di Parma srl.

In merito alla richiesta pari oggetto della Ditta Sabbie di Parma Srl, esaminata la documentazione integrativa, richiesta in conferenza dei servizi in data 26/02/2018 e inviata in data 09/03/2018 n. PGPR 5321/2018, si esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo richiesto.

Distinti saluti.

Il Direttore

(Ing. Fabrizio Useri)

MC/CD/ET/LA



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
PARMA E PIACENZA

31 LUG 2018

Parma,

ARPAE
Struttura autorizzazioni e
concessioni di Parma
c.a. G. Capacchi
Piazzale della Pace, 1
43121 - PARMA
E-mail PEC:
aoopr@cert.arpa.emr.it

Prot. n. 6078

Class. 04.04.19

All.

Lettera inviata solo via E-MAIL
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

Rif. nota prot. n. 15460/2018 del 20.07.2018
Ns. prot. n. 3870 class. 04.04.19 del 23.07.2018

PR-BN/ 57

Oggetto: Comune di POLESINE ZIBELLO (PR)

D.Lgs. 152/2006 e smi, art. 208

Domanda di autorizzazione unica per realizzazione e gestione impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in strada
Traversante Avalli, n. 2 in Comune di Polesine Zibello (PR)

Proponente: *Sabbie di Parma srl*

Convocazione terza seduta conferenza dei servizi. Parere.

Con riferimento alla nota segnata a margine e alla documentazione relativa al procedimento in oggetto, vista la documentazione pervenuta a integrazione della precedente istanza, visto il D.Lgs. 42/2004 e smi, visto il DPCM 171/2014 e smi, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, riscontra quanto segue.

In relazione al profilo paesaggistico delle opere, preso atto che le integrazioni pervenute non hanno comportato modifiche a quanto già valutato nel corso del procedimento di autorizzazione paesaggistica, si esprime *parere favorevole* in ordine all'intervento in oggetto.

In relazione al profilo archeologico delle opere, si ribadisce quanto già espresso con ns. nota prot. n. 1503 del 20.02.2018. Si richiama pertanto il disposto di cui all'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e smi, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

La presente nota sostituisce la partecipazione diretta di questo Ufficio alla terza seduta di Conferenza dei Servizi prevista per il prossimo 6 agosto.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa GIOVANNA PAOLOZZI STROZZI

Funzionario responsabile del procedimento e dell'istruttoria paesaggistica Arch. Cristian Prati
Tel. 0521-212335, e-mail: cristian.prati@beniculturali.it
Funzionario responsabile dell'istruttoria archeologica Dott.ssa Anna Rita Marchi
Tel. 0521-282787, e-mail: annarita.marchi@beniculturali.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Via Bodoni 6 43121 PARMA Tel. 0521212311 Fax. 0521212390

E-MAIL: sabap-pr@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it

COMUNE DI POLESINE ZIBELLO

PROVINCIA DI PARMA

Via Matteotti, n. 10 – 43010 Polesine Zibello (PR) – P.IVA Codice Fiscale 02781180340

Servizi Tecnici Area IV

Polesine Zibello lì, 06/08/2018

Spett.le Arpae SAC
P.le della Pace n.1
43121 Parma

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - Domanda di autorizzazione unica per la realizzazione e gestione impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Strada Traversante Avalli n. 2 in Comune di Polesine Parmense (PR). L. 241/90 e s.m.i. art. 14 - Convocazione 3° Conferenza di Servizi.

Ditta SABBIE DI PARMA SRL

Parere di competenza.

Vista la domanda di autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione impianto di recupero rifiuti non pericolosi, sito in Strada Traversante Avalli n.2 in Comune di Polesine Zibello (PR) presentata dalla Ditta e acquisita da Arpae SAC di Parma al prot. n. PgPr/2017/8450 del 04/05/2017;

Visto il verbale della 1° seduta di Conferenza di Servizi del 26/02/2018;

Visto il verbale della 2° seduta di Conferenza di Servizi del 14/03/2018;

Vista la modifica all'istanza di autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione impianto di recupero rifiuti non pericolosi (solo deposito R13), presentata dalla Ditta e acquisita da Arpae SAC di Parma al prot. n. PgPr/2018/15197 del 18/07/2018;

Vista la convocazione della 3° seduta di Conferenza di Servizi, in forma simultanea e modalità sincrona (art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i.), ai sensi dell'art. 14 comma 2, della L. 241/90 e s.m.i., per il giorno 06/08/2018 alle ore 10.00;

Visto il Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Polesine P.se, approvato con delibera di C.C. n.32 del 27/11/2007;

Visto il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Polesine P.se, approvato con delibera di C.C. n.33 del 27/11/2007;

Visto il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Polesine P.se approvato con delibera di Consiglio Comunale n.36 del 28/11/2005;

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici in vigore del Comune di Polesine Zibello.

ESPRIME

nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni in riferimento alla richiesta di modifica all'istanza di autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione impianto di recupero rifiuti non pericolosi (solo deposito R13), sito in Strada Traversante Avalli n.2 in Comune di Polesine Zibello (PR)

A disposizione per qualsivoglia chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Servizi Tecnici Area IV
Geom. Roberta Lanfossi
Firmato digitalmente

COMUNE DI POLESINE ZIBELLO

PROVINCIA DI PARMA

Via Matteotti, n. 10 – 43010 Polesine Zibello (PR) – P.IVA Codice Fiscale 02781180340

Servizi Tecnici Area IV

Polesine Zibello lì, 27/08/2018

Spett.le Arpae SAC
P.le della Pace n.1
43121 Parma

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - Domanda di autorizzazione unica per la realizzazione e gestione impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Strada Traversante Avalli n. 2 in Comune di Polesine Parmense (PR). L. 241/90 e s.m.i. art. 14 - Convocazione 3° Conferenza di Servizi.

Ditta SABBIE DI PARMA SRL.

Chiarimenti.

In riferimento alla domanda di autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione impianto di recupero rifiuti non pericolosi, sito in Strada Traversante Avalli n.2 in Comune di Polesine Zibello (PR) presentata dalla Ditta e acquisita da Arpae SAC di Parma al prot. n. PgPr/2017/8450 del 04/05/2017 ed ai verbali della 1° e 2° seduta di Conferenza di Servizi, con la presente si comunica che:

- dalle verifiche svolte sulla toponomastica comunale l'attività di cui all'oggetto, verrà svolta in via Grande Fiume n.2 e non in Strada Traversante Avalli n. 2 come erroneamente indicato dalla ditta;
- in data 09/01/2018 al prot. n.315 è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato per l'esecuzione degli interventi di ampliamento delle aree cortilizie asfaltate in Polesine Zibello via Grande Fiume n.2 in allegato alla presente;
- che il cambio di destinazione d'uso dell'unità immobiliare posta al piano primo adibita ad abitazione in uffici e dell'unità immobiliare posta al piano terra adibita a ricovero macchine ed attrezzature stradali in capannone per recupero materiali inerti è assentito con CILA pervenuta al prot.n. 1886 del 15/02/2018 e prot.n.8195 del 27/08/2018.

A disposizione per qualsivoglia chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Per Il Responsabile del SUAP
Geom. Roberta Lanfossi

Il funzionario direttivo/vicesegretario comunale
dott. Giancarlo Alviani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.